



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 29/01/2015

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007/2013 15 gennaio 2015, n. 2

“Risorse liberate” - POR Puglia 2000-2006 - Misura 4.5 - Ulteriori disposizioni relative ai termini di ultimazione degli investimenti e delle attività ammessi ai benefici con diversi provvedimenti di impegno.

L'anno 2015 il giorno 15 del mese di gennaio in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - Lungomare N. Sauro, 45/47 -

Il Geom. Cosimo Specchia, in qualità di Responsabile di Misura, sulla base dell'istruttoria espletata dal medesimo, riferisce:

In riferimento alle così dette “risorse liberate”, con diversi provvedimenti di impegno sono stati finanziati i progetti concernenti interventi nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, ai sensi del POR Puglia 2000-2006 -Misura 4.5 - “Miglioramento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli”.

Nei provvedimenti di impegno sono stati fissati obblighi a carico dei soggetti beneficiari tra i quali quello relativo al paragrafo 1) che stabilisce il termine ultimo per l'ultimazione degli interventi ammessi all'aiuto pubblico.

Con note acquisite agli atti del Servizio Agricoltura diversi soggetti beneficiari degli aiuti concessi nonché alcuni studi di consulenza tecnico-amministrativa hanno chiesto una proroga al termine di ultimazione dei lavori specificando le motivazioni che hanno determinato tale richieste, tra le quali:

- la nota crisi economica che, tra l'altro, ha generato una mancanza di liquidità per la improvvisa stretta creditizia a cui si è aggiunta la concreta difficoltà delle imprese ad incassare i crediti vantati;
- la difficoltà di ottenere fidejussioni per l'erogazione delle anticipazioni;
- le difficoltà di approvvigionamento di macchinari e attrezzature per i giustificati “timori” delle ditte fornitrici di incorrere in pagamenti incerti;
- i conseguenti ridimensionamenti dei progetti con le relative varianti in corso d'opera;
- il ritardo nella liquidazione dell'aiuto a titolo di anticipazione e/o acconto, a causa del noto “patto di stabilità interno” regionale;

Considerato che, a seguito del monitoraggio delle domande di pagamento pervenute a codesto Servizio, risulta di fatto un notevole ritardo nell'avanzamento della realizzazione degli investimenti ammessi ai benefici.

Viste le “Modalità di attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate”, così come modificate a seguito della procedura di consultazione scritta avviata dalla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria del MISE-DPS conclusasi, con approvazione, in data 16/03/2012 con nota prot. 0003459_U.

Preso atto di tutto quanto su esposto, si ritiene di poter concedere proroga al termine di ultimazione dei

lavori, anche se non prevista espressamente nei provvedimenti dirigenziali di concessione del contributo, dal momento che le motivazioni addotte trovano riscontro oggettivo nella ancor oggi difficile situazione in cui versa l'intero settore economico nazionale sì da fare considerare la circostanza quale causa di "forza maggiore".

Il termine di ultimazione dei lavori potrà essere prorogato del tempo strettamente necessario per completare l'investimento ammesso ai benefici e, comunque, entro e non oltre il 30/06/2015, onde consentire di poter effettuare gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli investimenti ed erogare il saldo del contributo spettante in rispetto dei termini previsti dal succitato documento MISE-DPS.

La proroga al termine di ultimazione lavori, a fronte di apposita richiesta del beneficiario, sarà concessa dal Responsabile di Misura. La concessione medesima sarà comunicata al soggetto beneficiario con apposita lettera raccomandata A/R.

L'impresa beneficiaria deve fare richiesta di accertamenti finali di regolare esecuzione delle opere, allegando alla richiesta medesima tutta la prescritta documentazione, entro 30 (trenta) giorni dalla data stabilita per l'ultimazione lavori.

Il mancato rispetto del termine predetto può causare la revoca parziale del contributo con la detrazione delle spese non documentate, oppure la revoca totale qualora le opere realizzate fossero non funzionali e/o difformi alle finalità originarie.

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, attuativa della L.R. n. 7/97 e del decreto legislativo n. 29/93 e successive modifiche e integrazioni, con la quale sono state dettate le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

Per quanto innanzi riportato e di propria competenza il Responsabile di Misura - Geom. Cosimo Specchia -

PROPONE

- di consentire la concessione di una proroga al termine di ultimazione dei lavori stabilito nel provvedimento di concessione per le motivazioni espresse nelle premesse;
- di stabilire che la proroga deve essere concessa per il tempo necessario per completare gli investimenti e, comunque, entro e non oltre il 30/06/2015, onde consentire di poter effettuare gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli investimenti ed erogare il saldo del contributo spettante in rispetto dei termini previsti nelle "Modalità di attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate";
- di incaricare il Responsabile di Misura a concedere la proroga di cui ai punti precedenti a fronte di apposita richiesta del beneficiario;
- di incaricare il Responsabile di Misura a comunicare la concessione di proroga al beneficiario con apposita lettera raccomandata A/R;
- di stabilire che l'impresa beneficiaria deve fare richiesta di accertamenti finali di regolare esecuzione delle opere, allegando alla richiesta medesima tutta la prescritta documentazione, entro 30 (trenta) giorni dalla data concessa per l'ultimazione lavori;
- di disporre che il mancato rispetto del termine predetto può causare la revoca parziale del contributo con la detrazione delle spese non documentate, oppure la revoca totale qualora le opere realizzate fossero non funzionali e/o difformi alle finalità originarie;
- di confermare quant'altro riportato nelle determinazioni dirigenziali di concessione dell'aiuto pubblico;
- di trasmettere copia del provvedimento al B.U.R.P. e sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia:
www.svilupporurale.regione.puglia.it;
- di stabilire che la pubblicazione sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it e nel B.U.R.P. assume valore di notifica a tutti i soggetti interessati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio Agricoltura, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Misura
Geom. Cosimo Specchia

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2007-2013

Vista la proposta del Responsabile di Misura, Geom. Cosimo Specchia;

Vista la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa nonché il decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile di Misura, Geom. Cosimo Specchia, che qui si intendono integralmente riportate;
- di consentire la concessione di una proroga al termine di ultimazione dei lavori stabilito nel provvedimento di concessione per le motivazioni espresse nelle premesse;
- di stabilire che la proroga deve essere concessa per il tempo necessario per completare gli investimenti e, comunque, entro e non oltre il 30/06/2015, onde consentire di poter effettuare gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli investimenti ed erogare il saldo del contributo spettante in rispetto dei termini previsti nelle "Modalità di attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate";
- di incaricare il Responsabile di Misura a concedere la proroga di cui ai punti precedenti a fronte di apposita richiesta del beneficiario;
- di incaricare il Responsabile di Misura a comunicare la concessione di proroga al beneficiario con apposita lettera raccomandata A/R;
- di stabilire che l'impresa beneficiaria deve fare richiesta di accertamenti finali di regolare esecuzione delle opere, allegando alla richiesta medesima tutta la prescritta documentazione, entro 30 (trenta)

giorni dalla data concessa per l'ultimazione lavori;

- di disporre che il mancato rispetto del termine predetto può causare la revoca parziale del contributo con la detrazione delle spese non documentate, oppure la revoca totale qualora le opere realizzate fossero non funzionali e/o difformi alle finalità originarie;

- di confermare quant'altro riportato nelle determinazioni dirigenziali di concessione dell'aiuto pubblico;

- di trasmettere copia del provvedimento al B.U.R.P. e sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia:

www.svilupporurale.regione.puglia.it;

- di stabilire che la pubblicazione sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it e nel B.U.R.P. assume valore di notifica a tutti i soggetti interessati;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate, è redatto in un unico originale e sarà conservato agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura -.

Allorquando il presente atto sarà divenuto esecutivo, un originale sarà conservato agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura -, una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato generale della Giunta Regionale, una copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed una copia all'Ufficio proponente.

Il presente atto sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013

Dott. Gabriele Papa Pagliardini
